



COORDINAMENTO NAZIONALE REPARTI PREVENZIONE CRIMINE

Bologna, 20 Aprile 2009

Prot. _____ ~ 09/RPC

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CONSAP

Alla cortese attenzione del Segr. Naz. Pietro Taccogna

-ROMA-

AL DIRIGENTE IL SERVIZIO CONTROLLO DEL TERRITORIO

-ROMA-

**OGGETTO: REPARTI PREVENZIONE CRIMINE
RESOCONTO DELL'ATTIVITA' A CASERTA.**

E' giunto il momento di tirare le somme di tutta l'attività svolta dai Reparti Prevenzione Crimine in quel di Caserta e provincia circa l'impiego massiccio per contrastare la camorra.

L'intervento di supporto alle indagini e l'attività capillare di controllo del territorio forniti hanno visto celare dietro le quinte un enorme deficit organizzativo che ha decisamente danneggiato tutti gli operatori dei Reparti Prevenzione d'Italia.

Dapprima gli operatori dei R.P.C. sono stati alloggiati presso la Scuola Allievi Agenti di Caserta, ove consumavano i pasti, per poi essere spostati in un albergo solo in concomitanza del corso di formazione degli ex militari che hanno impegnato la struttura della Polizia di Stato.

Però nel primo periodo i Reparti hanno conservato la mensa della Scuola che, senza alcuna polemica, ha talvolta deluso le aspettative.

Nel frattempo, all'interno della scuola, venivano designate delle regole a cui anche il personale dei Reparti, con turni continuativi, aveva chiaramente il dovere di rispettare; stiamo parlando degli orari tassativi da rispettare per la mensa per scaglionare l'ingresso e del personale R.P.C., e degli allievi impegnati per il corso.

Non si può chiedere a personale che svolge turni continuativi, il quale solo per gli spostamenti ordinari nel raggiungere le zone di competenza operativa e burocratica macina decine e decine di chilometri al giorno, di rispettare la fila per la mensa e di non accavallarsi con gli allievi della Scuola!

Questo ha senz'altro messo in difficoltà il personale inviato in loco non per un periodo dedicato alla formazione, ma per il preciso obiettivo di collaborare al



COORDINAMENTO NAZIONALE REPARTI PREVENZIONE CRIMINE

contrasto della criminalità che ha visto mettere a dura prova le forze e purtroppo sacrificare anche la vita.

Ma se poi analizziamo l'aspetto operativo, qualsiasi lettore rimarrebbe sconcertato se apprendesse che l'attività di supporto dei Reparti non si appoggiava su una struttura solida degli uffici ospitanti, i quali sempre più in difficoltà evidenziavano ancor di più i propri disagi accumulati col tempo rendendo così l'attività su strada lenta e pericolosa anche per il personale aggregato.

Non abbiamo visto alcun incremento del personale per le attività di trattazione pratiche di polizia giudiziaria che si producevano nell'attività di controllo del territorio né tanto meno veniva creata una turnazione del personale del posto indirizzata alla vigilanza dei fermati in maniera continuativa.

Anche il nuovo sistema di controllo SDI-WEB ha contribuito a rendere complicate le operazioni di polizia, ma questo riteniamo sia giustificato nella misura in cui la tecnologizzazione degli strumenti porterà vantaggi alla nostra Amministrazione.

Nel frattempo i Dirigenti coordinatori dei Reparti, alternandosi nella gestione dell'impiego in Campania, impiegavano enormi sforzi a garantire un uso meticoloso delle ore di lavoro straordinario attraverso un controllo continuo e pressante dell'attività svolta, facendo passare in secondo piano i risultati e i disagi.

Su questo tema però l'Amministrazione è stata "sempre" molto attenta!!!

In conclusione riteniamo ancora una volta che la gestione è risultata per gli operatori R.P.C. alquanto inefficiente e poco programmata, evidenziando altresì la necessità di avviare a priori un dialogo costruttivo ogni qualvolta si ritenga necessario l'impiego degli R.P.C. in tutta Italia.

E' ora che l'Amministrazione riconosca il giusto compenso ad un'ala della Polizia di Stato, come quella che appartiene ai R.P.C., che da sempre garantisce un servizio esclusivo e incisivo in tutta Italia, contribuendo a fornire un'ottima immagine alla Polizia di Stato.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE CONSAP R.P.C.

Daniilo Dileo